

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

Archeologia Cristiana (A.A. 2016-2017)

Paola De Santis

Archeologia funeraria: strumenti, metodi e contesti

1. Quadro introduttivo. Problematiche connesse alla definizione della disciplina (presentazione del programma e del corso); impostazione degli studi in cui si inserisce il dibattito sull'archeologia funeraria (archeologia teorica, *new Archaeology*, archeologia post-processuale).

Approcci metodologici ed interpretativi all'archeologia funeraria e temi oggetto di dibattito: approcci sistemici; approcci simbolici e sociali. Limiti e potenzialità nell'interpretazione del dato funerario.

Temi oggetto di dibattito nell'archeologia funeraria di età tardoantica e altomedievale

2. Il cimitero.

Contesti funerari di età tardoantica e altomedievale in *Apulia et Calabria* (ubicazione e organizzazione degli spazi funerari; tipologia dell'insediamento; committenza e modalità di frequentazione; rapporto tra area funeraria ed edificio di culto; rapporto tra area funeraria e strutture preesistenti).

3. La deposizione.

Archeotematologia; elementi di antropologia fisica e antropologia tafonomica (sepulture primarie e secondarie; in spazio pieno e in spazio vuoto; sepulture collettive); 'uso' e 'riuso' della tomba. Fasi di scavo ed esposizione dello scheletro; documentazione, rimozione e recupero dei resti umani.

4. La deposizione, strategie di scavo e documentazione.

Fasi di scavo ed esposizione dello scheletro; documentazione, rimozione e recupero dei resti umani.

Esercitazioni degli studenti su documentazione scritta, grafica e fotografica.